



A TUTTI GLI OPERATORI NEL SETTORE TURISTICO

Agli Imprenditori, alle Maestranze  
 Agli Amministratori pubblici competenti  
 Agli Addetti negli Uffici pubblici preposti  
 Alle Associazioni di categoria

Prot. N. 263/13

Carissimi,

la consuetudine dell'augurio annuale in occasione della stagione estiva rappresenta per me una gioia nel ricordare le vostre vite e nel sapervi costantemente intenti ai preparativi per accogliere le persone che visiteranno la nostra amata terra in occasione delle ferie estive. Conoscete già la mia attenzione per la vostra opera e la gratitudine al Signore per tenacia con cui svolgete la vostra professione e date prova di passione per gli altri e di profonda attenzione alla persona umana.

Già lo scorso anno sottolineavo il contributo prezioso del vostro operato in un settore dell'economia sempre più importante in questo periodo storico così complesso. Così come ricordavo la ricchezza delle dinamiche che si sviluppano nei rapporti tra generazioni e delle relazioni umane che si instaurano nell'ambiente che circonda *il tempo della vacanza*. Indicavo *l'esperienza di famiglia* come punto di riferimento per ispirare tali dinamiche con quei germi ad essa innati di concordia e rispetto, ascolto e condivisione, sussidiarietà e solidarietà, collaborazione e aiuto reciproco, fraternità e bene comune.

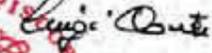
Oggi sento di confermare con maggior forza questa indicazione a motivo del crescente senso di disorientamento che si percepisce in ogni settore della vita umana e nelle storie delle persone. Si rivela sempre più urgente che le azioni siano ispirate da motivazioni che solo un attento discernimento sul modo di operare e sugli obiettivi da raggiungere può fornire. In particolare rilevo come la dinamica dei rapporti di lavoro abbia sempre più necessità di porre al centro la dignità della persona umana nel rispetto delle sue istanze fondamentali. Proprio il senso autentico del lavoro come collaborazione ad un'opera creatrice più alta e più profonda della nostra mera capacità di percezione, custodisce gli elementi di questa rinnovata motivazione.

Con la vostra esperienza avete certamente maturato questa coscienza, propria nel vostro settore, in cui le dinamiche relazionali sono preminenti nella produzione di un servizio spesso intangibile, o quantomeno di difficile quantificazione. Infatti avete ben presente che accogliere è molto più che ospitare, far sentire l'altro una persona speciale è molto più che offrire un servizio, saper leggere un bisogno è più che soddisfare un desiderio, saper ascoltare col cuore è più che attendere una richiesta. In una parola, la sfida che vi attende è la "custodia del fratello" che va ben oltre l'offerta di un servizio. Questa vostra competenza, che quotidianamente rinforzate e qualificate attraverso incontri sempre nuovi, rappresenta un patrimonio prezioso per tutti, non solo dal punto di vista economico, ma soprattutto da quello spirituale e culturale.

Vi ringrazio perché vi impegnate con una perseveranza tale da essere un modello anche per tanti giovani che si accostano al vostro ambiente con curiosità e grandi aspettative. Auguro a voi una proficua stagione estiva che confermi la bontà degli sforzi e la dedizione alla professione. Vi assicuro, come sempre, la mia vicinanza e disponibilità attraverso la presenza attiva e accogliente di tutte le comunità di fede della nostra diocesi.

Affido la vostra vita e il vostro lavoro a Maria Assunta in cielo, Patrona della nostra arcidiocesi, e per Sua intercessione, scenda su di voi e sulle vostre famiglie la benedizione di Dio.

Fermo, 19 Maggio 2013 - Domenica di Pentecoste

  
 \* Luigi Conti  
 Arcivescovo Metropolita di Fermo

ARCIDIOCESI DI FERMO

Via Sisto V, 11 - 63023 Fermo - Tel. 0734/228029